

# Villeneuve: tra rovine e fede, tre percorsi tra storia e natura

25 Settembre 2026 - 21:12

Ultimo aggiornamento: 25 Settembre 2026 21:12

 [Scegli Agende](#)

## ? Domande chiave

Quale segreto nasconde la chiesa di Santa Maria sotto le sue mura?

Come ha influenzato William Turner la visione artistica della rocca?

Dove si trova il capolavoro di Châtel-Argent oggi?

Perché la Fondation Grand Paradis ha scelto proprio questi tre percorsi?

## In Breve

- Visite guidate previste il 3, 10 e 17 ottobre 2026 alle ore 16:00.
- Michel Martinet presidente della Fondation Grand Paradis coordina l'iniziativa turistica.
- Chiesa di Santa Maria citata per prima volta in bolla papale del 1184.
- Pittore William Turner realizzò acquerello della rocca nel 1836 per il Metropolitan Museum.

Riservatezza

## Il patrimonio di Villeneuve si apre al pubblico: tre percorsi guidati tra storia e natura

La Fondation Grand Paradis organizza il ciclo di visite guidate Vivre Châtel-Argent per i primi tre sabati di ottobre 2026, offrendo un percorso esplorativo tra la chiesa di Santa Maria e le rovine del castello di Villeneuve. Gli appuntamenti sono fissati per il 3, il 10 e il 17 ottobre alle ore 16:00 e richiedono una prenotazione anticipata sul portale web ufficiale dell'ente. Il tragitto a piedi parte dalla rampa d'accesso e segue il sentiero naturalistico che delimita la rocca medievale,

permettendo ai visitatori di analizzare le caratteristiche artistiche e architettoniche delle strutture storiche con il supporto di una guida esperta.  [Scegli Agende](#)

L'iniziativa punta a valorizzare il patrimonio storico e paesaggistico locale attraverso un racconto strutturato del territorio. I partecipanti potranno scoprire le peculiarità dei monumenti lungo il tracciato, che unisce la spiritualità del passato alla potenza difensiva delle fortificazioni montane. Questo progetto si inserisce nella programmazione autunnale con l'obiettivo di promuovere la scoperta di zone meno note della regione.

## **Dalle origini paleocristiane alla fede medievale di Santa Maria**

Il primo punto di sosta del cammino dedicato a Vivre Châtel-Argent è la chiesa di Santa Maria, un importante esempio di architettura romanica. Questo tempio è stato edificato sopra i resti di un complesso risalente all'epoca paleocristiana, testimoniando una continuità di utilizzo sacro che attraversa i secoli. La documentazione ufficiale riporta il nome della struttura per la prima volta in una bolla papale del 1184, data che ne sancisce l'importanza storica precoce.

Per tutta la durata del Medioevo, l'edificio ha rappresentato il fulcro religioso e sociale della comunità di Villeneuve. La funzione liturgica del luogo è proseguita ininterrottamente fino alla chiusura delle attività nel Settecento. In quell'anno, le funzioni religiose furono trasferite nella nuova parrocchiale costruita all'interno del centro abitato del borgo. Oggi la chiesa rimane un pilastro dell'identità locale, conservando intatte le tracce di una devozione secolare che ha plasmato la vita dei residenti per generazioni.

## **La rocca di Châtel-Argent e il fascino che conquistò i pittori**

Proseguendo lungo il percorso, i visitatori salgono verso i resti della fortezza di Châtel-Argent, una Riservatezza posizione strategica che domina visivamente l'alveo della Dora Baltea e la vasta area del fondovalle. La maestosità di questa fortificazione medievale ha attirato l'attenzione di molti intellettuali e viaggiatori internazionali nel corso dei secoli. Uno degli esempi più celebri della sua rilevanza iconografica risale al 1836, quando il pittore paesaggista britannico William Turner ne rimase colpito durante i suoi soggiorni in Valle d'Aosta.

L'artista inglese realizzò un acquerello intitolato Châtel-Argent and the Val d'Aosta from above Villeneuve, opera attualmente conservata nelle sale del Metropolitan Museum of Art di New York. Questo capolavoro testimonia come la rocca non sia solo un reperto locale, ma un simbolo di bellezza riconosciuto a livello globale. La guida turistica accompagnerà i gruppi nell'analisi dei

dettagli architettonici che rendono il sito così suggestivo, collegando la realtà fisica delle pietre alla memoria storica dell'arte.

## **Sinergia tra cultura e turismo nei mesi di spalla**

Michel Martinet, presidente della Fondation Grand Paradis, ha sottolineato come queste visite guidate rappresentino un tassello fondamentale per lo sviluppo di un itinerario turistico organizzato. La partecipazione di una guida professionale è pensata per arricchire l'esperienza dei turisti, fornendo un racconto approfondito del territorio che vada oltre la semplice osservazione visiva. L'obiettivo dichiarato è offrire nuovi stimoli per esplorare il Gran Paradiso anche durante i mesi di spalla, periodi in cui il turismo può beneficiare di una combinazione tra interesse storico e qualità paesaggistica.

desidera esplorare il collegamento tra il complesso di Châtel-Argent e la chiesa di Santa Maria in autonomia, il sentiero resta aperto durante tutto l'anno. I visitatori possono avvalersi di materiale informativo e brochure trilingui disponibili presso lo chalet in legno posizionato nell'area di sosta all'ingresso del paese. Questa doppia offerta, che alterna la guida strutturata alla libera esplorazione, mira a rendere il patrimonio di Villeneuve accessibile a diverse tipologie di pubblico, dai ricercatori agli amanti della natura.

## **Analisi: il valore della narrazione come motore di conservazione**

L'iniziativa Vivre Châtel-Argent evidenzia una tendenza importante nella gestione dei beni culturali: la trasformazione del sito da luogo statico a narrazione dinamica. Invece di limitarsi alla conservazione fisica delle rovine, la Fondation Grand Paradis sceglie di investire sulla mediazione culturale. Questo approccio è fondamentale per garantire la sopravvivenza della memoria locale, poiché trasforma la visita in un'esperienza educativa che connette il presente con il passato lontano.

Riservatezza

L'uso di materiale trilingue e la collaborazione con guide specializzate indicano una volontà di internazionalizzazione del patrimonio locale. Collegando il sito alla fama del Metropolitan Museum di New York, si crea un ponte simbolico che eleva la percezione del borgo da destinazione di prossimità a tappa di un itinerario culturale di rilievo. La sfida futura per Villeneuve sarà mantenere questo equilibrio tra l'accoglienza dei flussi turistici e la tutela dell'integrità storica di luoghi così fragili e carichi di significato.

## **Domande frequenti**

- ▶ [Quando si svolgono le visite guidate Vivre Châtel-Argent a Villeneuve?](#)
- ▶ [Quale opera d'arte famosa ritrae la rocca di Châtel-Argent?](#)
- ▶ [Dove si trova la chiesa di Santa Maria a Villeneuve?](#)

#### [Il punto di vista di Amerigo](#)

*L'integrazione tra la tutela fisica delle rovine e la mediazione culturale professionale trasforma il patrimonio di Villeneuve in un asset economico concreto per i mesi di spalla. Non si tratta solo di conservazione, ma di una strategia di internazionalizzazione che utilizza il prestigio del Metropolitan Museum per elevare il valore del borgo. La sfida risiede nel bilanciare questo flusso turistico organizzato con la fragilità delle strutture storiche. Sarà la qualità della narrazione a determinare la sostenibilità di questo modello?*

**Leggi anche: [Soccorso alpino: droni e IA per salvare vite sul Monte Bianco](#) · [Sarre: un percorso di fede e ascolto tra le valli a partire dal 28/9](#)**

---

Fonte: [valledaostaglocal.it](http://valledaostaglocal.it)

---

Questo articolo è stato redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale e verificato dal team AmeVe Blog.

- Ads -